

- IL GIORNO

Mercoledì - 11 marzo 1970

LA CANTARONO AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Ballata di Pinelli: denuncia per 25

LA PROCURA della Repubblica ha denunciato 25 giovani tra quelli (molti di più) che nella pausa di una udienza del processo in Assise contro Piergiorgio Bellocchio cantarono « La ballata del Pinelli ». L'accusa è di radunata sediziosa, un reato che prevede una pena fino a un anno di arresto. La denuncia è stata presentata nei giorni scorsi ed è ora sul tavolo del pretore dottor Letterio Cassata.

glio a ciclostile con i versi di una composizione, forse attribuita al cantastorie Franco Testi.

LA CANTARONO AL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Ballata di Pinelli: denuncia per 25

LA PROCURA della Repubblica ha denunciato 25 giovani tra quelli (molti di più) che nella pausa di una udienza del processo in Assise contro Piergiorgio Bellocchio cantarono « La ballata del Pinelli ». L'accusa è di radunata sediziosa, un reato che prevede una pena fino a un anno di arresto. La denuncia è stata presentata nei giorni scorsi ed è ora sul tavolo del pretore dottor Letterio Cassata.

La « radunata » avvenne nell'atrio centrale di Palazzo di Giustizia, sul quale si affacciano le porte riservate al pubblico che vuole assistere ai processi alla seconda Corte d'Assise. Molti erano i giovani anarchici e esponenti del mondo studentesco, tra i quali Franco Schianchi, e dei gruppi della sinistra extraparlamentare. Fra questi è stato distribuito un fo-

glio a ciclostile con i versi di una composizione, forse attribuibile al cantastorie Franco Trinciale, che rappresentava un grave atto di accusa alla polizia circa i sospetti suscitati dalla morte di Giuseppe Pinelli in Questura, tre giorni dopo la strage di piazza Fontana. In coro, i giovani hanno cantato la ballata.

Fra i denunciati c'è anche l'avvocata Maria Grazia Longoni, che respinge l'accusa: come professionista, seguiva il processo.

